



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MARIA MONTESSORI

Viale Italia n. 9 - 91011 – ALCAMO (TP) – Tel. 0924-21906 - Fax 0924-26856
C.F. 80004560811 – Sito web: www.icmontessorimirabella.gov.it
Email: tpic81100q@istruzione.it - PEC: tpic81100q@pec.istruzione.it



PIANO SCOLASTICO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(D. M. n. 89 del 7 agosto 2020)

PREMESSA

Così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020, l'I.C. M. Montessori di Alcamo, a partire dal 9 marzo 2020 e fino al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico 2019/20, ha attivato la DaD per gli alunni dei tre ordini di scuola. Sulla base dell'esperienza maturata e alla luce delle nuove linee guida pubblicate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "*Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*" è stato redatto il presente documento.

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) sarà attivato nell'istituto comprensivo solo nelle circostanze specificate nell'apposito paragrafo 3, in relazione all'evoluzione delle condizioni epidemiologiche legate al COVID-19. In queste condizioni il Piano in oggetto dovrà essere applicato con tempestività dall'istituzione scolastica, al fine di garantire il diritto all'istruzione degli alunni della scuola, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

1. ANALISI DEL FABBISOGNO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

2. OBIETTIVI DEL PIANO

Gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza rimangono invariati rispetto alla didattica in presenza, in ottemperanza a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e dal Curricolo d'Istituto. L'alunno deve rimanere, anche nell'eventualità di un ricorso alla DDI, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, mentre dovrà essere rimodulata la progettazione dell'attività educativo-didattica, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza e che tengano conto dell'inclusività e della costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Tale rimodulazione deve essere effettuata dal team dei docenti e dai consigli di classe, secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti.

3. ATTIVAZIONE DELLA DDI

Come previsto dalle relative Linee guida e dal Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2, la scuola attiverà la DDI solo in particolari casi, che si potranno verificare durante l'anno scolastico 2020/21 e di seguito declinati:

1. per tutti gli ordini di scuola dell'I.C. M. Montessori, in caso di nuovo lockdown;
2. per la scuola primaria e secondaria di primo grado, in caso di quarantena di un intero gruppo classe;
3. per la scuola primaria e secondaria di primo grado, in caso di alunni immunodepressi o con patologie gravi, che impediscano la frequenza in presenza.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in *attività sincrone*, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e *attività asincrone*, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

5. PIATTAFORME E STRUMENTI PER LA DDI

Per l'espletamento della DDI, oltre alle piattaforme e funzionalità messe a disposizione dal registro elettronico Axios già in adozione, l'istituzione scolastica utilizzerà la piattaforma G Suite for Education (dominio *icmontessorimirabella.edu.it*).

Le funzionalità e piattaforme del registro elettronico, oltre a permettere un agevole utilizzo da parte dei docenti e degli alunni e un controllo da parte dei genitori, che possono accedere con le proprie credenziali, garantiscono il rispetto della normativa inerente la Privacy.

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza, tenuto conto delle potenzialità didattiche e funzionalità dello strumento e della semplicità di fruizione, G Suite for Education è stata scelta dall'istituto comprensivo per l'espletamento della DDI.

G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Esclusivamente per la scuola dell'infanzia e per gli studenti con BES degli altri ordini di scuola, certificati o individuati dai consigli di interclasse e classe, sarà possibile utilizzare strumenti e modalità diversi da quelli sopra previsti, in quanto obiettivo primario della DDI è mantenere il contatto tra alunni e insegnanti. Tali modalità e strumenti alternativi dovranno essere specificati all'interno dei relativi PEI e PDP, per l'approvazione dell'utilizzo da parte delle famiglie.

6. ORARIO DELLE LEZIONI IN DDI

In caso di nuovo lockdown, in relazione all'età degli alunni, sarà previsto il seguente orario di lezioni:

- per la scuola dell'infanzia si prevedono incontri quotidiani di breve durata, accuratamente progettati e calendarizzati, evitando improvvisazione ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini;
- per le classi prime della scuola primaria si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe;
- per altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado si assicurano almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.

Nella scuola primaria e secondaria le ore di lezione saranno effettuate durante l'orario scolastico antimeridiano come previsto per la didattica in presenza. L'orario sarà redatto garantendo adeguato spazio alle varie discipline, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. In aggiunta potranno essere previste attività asincrone, attività in piccolo gruppo, verifiche orali, etc.

L'orario delle lezioni, nei tre ordini di scuola, sarà stabilito con determina dirigenziale.

Nel caso di una classe in quarantena la DDI sarà realizzata seguendo gli stessi criteri previsti nel caso di lockdown. Si dovrà, comunque, rispettare l'orario delle classi in presenza, in quanto le attività a distanza dovranno integrarsi con quelle dei gruppi di alunni che continueranno a recarsi a scuola.

Nel caso di alunni immunodepressi o con patologie gravi, che non possono frequentare la scuola, verrà attivata la DDI al fine di permettere agli stessi di perseguire gli obiettivi di apprendimento del gruppo classe e di mantenere i contatti, se pur a distanza, con compagni e insegnanti. Le modalità di svolgimento della DDI saranno disposte con determina dirigenziale.

7. INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA DDI

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto viene integrato con specifiche disposizioni (di seguito riportate) in merito alle norme di comportamento (netiquette) che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex dati sensibili).

7.1 La netiquette relativa alla DDI

Utilizzo della piattaforma

1. La piattaforma è ad uso esclusivamente didattico: qualsiasi altro uso per la scuola secondaria è sanzionato (sono applicabili tutte le sanzioni sotto riportate in ragione della gravità degli episodi e della reiterazione degli stessi).
2. La piattaforma deve essere uno spazio virtuale di crescita per gli utenti autorizzati: per la scuola secondaria è sanzionata la pubblicazione di file o messaggi in chat che rechino offesa o manchino di rispetto verso gli alunni e/o al personale della scuola o che violino la Privacy, che siano volgari, che possano determinare o lasciare intravedere situazioni di cyberbullismo o che danneggino l'immagine della scuola (sono applicabili tutte le sanzioni sotto riportate in ragione della gravità degli episodi e della reiterazione degli stessi e nei casi previsti dalla legge anche la denuncia alla pubblica autorità).
3. È assolutamente vietato comunicare le proprie credenziali e/o link a terzi per agevolare accessi non autorizzati alla piattaforma (sono applicabili tutte le sanzioni sotto riportate in ragione della gravità degli episodi e della reiterazione degli stessi e nei casi previsti dalla legge anche la denuncia alla pubblica autorità).

Videolezioni

1. La lezione è destinata, esclusivamente, agli alunni e solo questi possono interagire con i compagni e con il docente durante la stessa. L'intervento da parte di altri soggetti potrà essere immediatamente estromesso dal docente.
2. All'alunno, compatibilmente con le disponibilità di spazio, deve essere garantito un luogo silenzioso e consono all'apprendimento, sia per sé stesso che per l'intero gruppo classe.

3. Le lezioni non possono essere registrate o riprese. L'eventuale diffusione non autorizzata attraverso qualsiasi canale sarà sanzionata (sono applicabili tutte le sanzioni sotto riportate in ragione della gravità degli episodi e della reiterazione degli stessi e nei casi previsti dalla legge anche la denuncia alla pubblica autorità).
4. L'alunno è tenuto a presentarsi a lezione all'orario stabilito e a lasciare la stessa all'orario fissato o quando il docente dichiarerà terminata la lezione congedando gli alunni.
5. L'alunno deve accedere alla lezione con il microfono disattivato e deve attivarlo se interpellato dal docente (ad esempio per l'appello nominale o per un'esplicita richiesta) o se desidera intervenire: prima di attivarlo deve, tuttavia, richiedere la parola con l'apposita modalità prevista e non deve accavallarsi con il compagno o con il docente che sta parlando.
6. La partecipazione deve essere attiva e attenta, l'alunno deve seguire le indicazioni dell'insegnante.
7. L'alunno deve stare a video durante la lezione e la disattivazione della webcam deve essere espressamente autorizzata dal docente. Anche gli allontanamenti dal video devono essere espressamente autorizzati. L'alunno è tenuto ad assumere un atteggiamento che rispetti le stesse regole comportamentali valide in presenza. Eventuali comportamenti non appropriati (come ad esempio chattare con il cellulare, ascoltare musica, studiare altre materie) o tentativi di ostacolare lo svolgimento della lezione (ad esempio la rimozione degli altri partecipanti) verranno sanzionati e gli alunni potranno essere immediatamente estromessi dal docente (per la scuola secondaria sono applicabili tutte le sanzioni sotto riportate in ragione della gravità degli episodi e della reiterazione degli stessi).
8. Alunni che dovessero offendere o insultare i compagni (o peggio essere responsabili di episodi di cyberbullismo), che dovessero mancare di rispetto nei confronti del personale della scuola o utilizzare linguaggio e/o gesti volgari (anche sotto forma di emoji), potranno essere immediatamente estromessi dal docente e nella scuola secondaria saranno sanzionati (sono applicabili tutte le sanzioni sotto riportate in ragione della gravità degli episodi e della reiterazione degli stessi e nei casi previsti dalla legge anche la denuncia alla pubblica autorità).

Espletamento compiti e verifiche

1. L'alunno deve rispettare le scadenze, i formati e le modalità previste dal docente per l'invio dei file di lavori o compiti.
2. L'alunno deve svolgere a video sia le verifiche orali (effettuate in videoconferenza) che le verifiche su piattaforma (utilizzando gli appositi strumenti messi a disposizione).

3. L'alunno deve collaborare con i compagni per le attività di gruppo su piattaforma sia in ragione della propria crescita che per non compromettere il lavoro dei compagni.

7.2 Sanzioni per la scuola secondaria di primo grado

1. Nota disciplinare (scritta dal docente nel registro elettronico).
2. Ammonizione orale (deliberata dal consiglio di classe con la presenza della componente genitoriale).
3. Ammonizione scritta (deliberata dal consiglio di classe con la presenza della componente genitoriale).
4. Allontanamento dalla DDI con sospensione dell'utenza (deliberata dal consiglio di classe con la presenza della componente genitoriale).

8. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA (INTEGRAZIONE AL PTOF)

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, accanto alla *lezione partecipata* in videoconferenza, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la *didattica breve*, *l'apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *project-based learning* e il *debate*, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

La verifica degli apprendimenti può essere realizzata utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione dalla scuola e in particolare la piattaforma G Suite for Education, le piattaforme e gli strumenti del registro elettronico AXIOS e solo per i casi eccezionali, riportati nel paragrafo precedente, gli strumenti aggiuntivi. A titolo esemplificativo possono essere utilizzati:

- esercitazioni e verifiche su piattaforma: la tipologia di prova, la possibile strutturazione della stessa, nonché il tempo necessario all'effettuazione della prova sono prerogative del docente, che li sceglierà in ragione della propria disciplina (in una prova strutturata, con la presenza di almeno un quesito del tipo "Risposta aperta", il tempo medio per le risposte non potrà, comunque, essere inferiore ai 2 minuti a domanda);
- le verifiche orali in videoconferenza (avendo sempre cura che siano contemporaneamente presenti in videoconferenza almeno 2 alunni oltre al docente);
- altre attività effettuate in videoconferenza (interviste tra alunni, dibattito su una tematica, gioco di ruolo, etc);
- la restituzione tramite allegato di lavori oggetto di valutazione, effettuati dagli alunni (testi, presentazioni multimediali, esercizi svolti, relazioni, tesine interdisciplinari, etc);
- lavori realizzati dagli alunni, anche in cooperative learning (in modalità on line), grazie a software informatici ad uso didattico e gratuiti, scelti dai docenti e confacenti alle proprie discipline.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e/o dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

9. LA VALUTAZIONE (INTEGRAZIONE AL PTOF)

9.1 La valutazione del comportamento

Non va mai dimenticato che la didattica a distanza, esattamente come quella in presenza, prevede comunque una valutazione dell'atteggiamento, della frequenza, del rispetto dell'orario e della qualità della partecipazione

In riferimento al giudizio di comportamento, le griglie presenti in seno al PTOF vengono sostituite dalle seguenti, modificate in relazione alle peculiarità della DDI. I descrittori dentro parentesi non dovranno essere considerati per quegli alunni che, per comprovate difficoltà cognitive, non potranno partecipare ai live.

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
Comportamento maturo e responsabile nella collaborazione con docenti e compagni e maturità nell'affrontare le novità della DDI, (frequenza assidua alle attività in live, vivo interesse, partecipazione attiva e costruttiva nel rispetto della netiquette). Regolare, puntuale e serio svolgimento delle verifiche, esercitazioni e consegne scolastiche. Ruolo propositivo nella classe virtuale.	Comportamento esemplare o eccellente
Comportamento maturo e collaborativo con docenti e compagni nell'ambito della DDI. (Frequenza alle attività in live regolare e interessata nel rispetto della netiquette). Svolgimento regolare e puntuale di esercitazioni, verifiche e consegne scolastiche. Ruolo positivo all'interno della classe virtuale.	Comportamento maturo o ottimo
Comportamento responsabile nella collaborazione con docenti e compagni nell'ambito della DDI. (Frequenza quasi sempre regolare alle attività in live, nel rispetto della netiquette). Generalmente costante lo svolgimento delle esercitazioni, verifiche e consegne scolastiche.	Comportamento responsabile o distinto
Comportamento non sempre costante nell'assunzione di responsabilità e nella collaborazione con docenti e compagni nell'ambito della DDI. (Saltuari ritardi all'inizio delle attività in live o inadempienze nel rispetto della netiquette, pur con frequenza abbastanza regolare alle lezioni). Interesse e partecipazione alle attività buoni. Non sempre costante e puntuale svolgimento delle esercitazioni, verifiche e consegne scolastiche.	Comportamento generalmente corretto o buono
Poca attenzione nei confronti dell'offerta formativa a distanza e scarsa collaborazione con compagni e docenti nella DDI. (Inosservanze della netiquette e/o rara partecipazione alle lezioni in live). Poca attenzione al rispetto delle consegne, all'invio degli allegati e/o allo svolgimento di esercitazioni e verifiche.	Comportamento non sempre corretto o sufficiente

Scarsa attenzione nei confronti dell'offerta formativa a distanza e mancanza di collaborazione con compagni e docenti in riferimento alla stessa. (Assente o rara la partecipazione alle lezioni in live). Scarsa attenzione al rispetto delle consegne, all'invio degli allegati e/o allo svolgimento di esercitazioni e verifiche su piattaforma. Comportamento scorretto in riferimento al rispetto della netiquette e/o uso inappropriato degli strumenti informatici.

Comportamento scorretto o insufficiente

9.2 La valutazione degli obiettivi formativi e di apprendimento

In riferimento alla valutazione, si ricorda che la normativa vigente, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa" (nota del Miur pubblicata l'8 marzo 2020), quindi il presente documento non vuole in alcun modo entrare nelle prerogative di ogni singolo docente, bensì fornire indicazioni generali, vista la dimensione nuova in cui il corpo docente si trova ad operare e le difficoltà che potrebbero emergere sia da parte degli alunni che degli insegnanti.

La valutazione delle prove o degli elaborati e il peso con cui ognuno di essi concorre alla valutazione finale è, quindi, prerogativa esclusiva del docente che, tuttavia, dovrà sempre tener conto di quanto previsto nella relativa sezione del PTOF (criteri approvati in Collegio dei Docenti) e delle mutate condizioni in cui operano gli alunni rispetto all'abituale didattica in presenza: dagli strumenti tecnologici che non tutti sanno utilizzare, al minor contatto con il docente e quindi alla necessità di dover sviluppare sempre più la competenza "Imparare a imparare". La valutazione tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Bisogna, inoltre, distinguere tra strumento di verifica e criterio di valutazione: i punteggi che alcuni strumenti di verifica delle piattaforme in uso forniscono al termine, ad esempio, di un test non sono in alcun modo vincolanti per il docente, che entrerà nel merito della prova stessa e stabilirà la corrispondenza tra la prova e le griglie che egli utilizza in conformità a quanto previsto dal PTOF. Come avviene per la didattica in presenza, la valutazione di prove ed elaborati è comunicata agli alunni nel rispetto dei criteri di trasparenza e tempestività previsti dalla normativa vigente (per i prodotti degli alunni da valutare e le verifiche su piattaforma subito dopo la correzione, per le verifiche orali e le attività in videoconferenza al termine della prova). I voti delle prove saranno inseriti nel registro elettronico nella data in cui sono state effettuate, mentre per gli allegati inviati dagli alunni e oggetto di valutazione, nella data in cui sono stati visionati e corretti dall'insegnante (al fine di inserire le valutazioni nel registro tutte alla stessa data). Particolare rilevanza deve essere, inoltre, data all'autovalutazione da parte dell'alunno, soprattutto nelle prove orali e nelle attività svolte in videoconferenza.

Anche in condizioni di Didattica Digitale Integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati (PEI) e piani didattici personalizzati (PDP).

10. ALUNNI CON BES

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni disabili opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza. Anche per gli alunni con BES, individuati dal consiglio di classe, si tiene conto di quanto specificato nei relativi PDP.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

11. PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico (titolare del trattamento dei dati) quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Come già specificato nel paragrafo 5, le funzionalità e piattaforme del registro elettronico Axios, garantiscono il rispetto della normativa inerente la Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR).

In relazione alla piattaforma G Suite for Education, trattandosi di una piattaforma di Google, che ha sede legale e server di archiviazione al di fuori dell'UE, non viene garantita la Privacy, secondo quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (GDPR). I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale degli alunni dell'Istituto Comprensivo "M. Montessori" vengono messi al corrente, attraverso un'apposita informativa, di quanto sopra esposto e firmano il proprio consenso informato. Soltanto dopo la firma del consenso potranno essere creati/attivati i relativi account con dominio "*icmontessorimirabella.edu.it*".

12. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia vengono garantiti anche attraverso gli strumenti telematici idonei allo scopo, previa notifica agli interessati. Le assemblee genitoriali, gli incontri quadrimestrali scuola-famiglia, i consigli di classe, interclasse e intersezione, che prevedono la presenza della componente genitoriale, verranno realizzati in modalità on line, se non sarà possibile l'effettuazione degli stessi in presenza. Gli strumenti utilizzati sono gli stessi già elencati al paragrafo 5.

13. FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.